



FEDABO

L'ENERGIA GESTITA BENE

Diagnosi energetica di
qualità: punto di partenza e
non di arrivo



La diagnosi energetica di qualità deve rappresentare il **punto di partenza** per un approccio rigoroso e strutturato all'efficienza energetica in azienda.

L'**errore più grave** che un energy manager può commettere è quello di concepire la diagnosi energetica **come un puro costo** (connesso all'obbligo) e **non come un investimento**, con le seguenti possibili conseguenze:

- incarico al fornitore più economico (probabilmente non qualificato)
- incertezza sulla conformità della diagnosi
- rischio sanzioni previste dal D. Lgs. 102/2014
- preclusione delle possibilità di risparmio



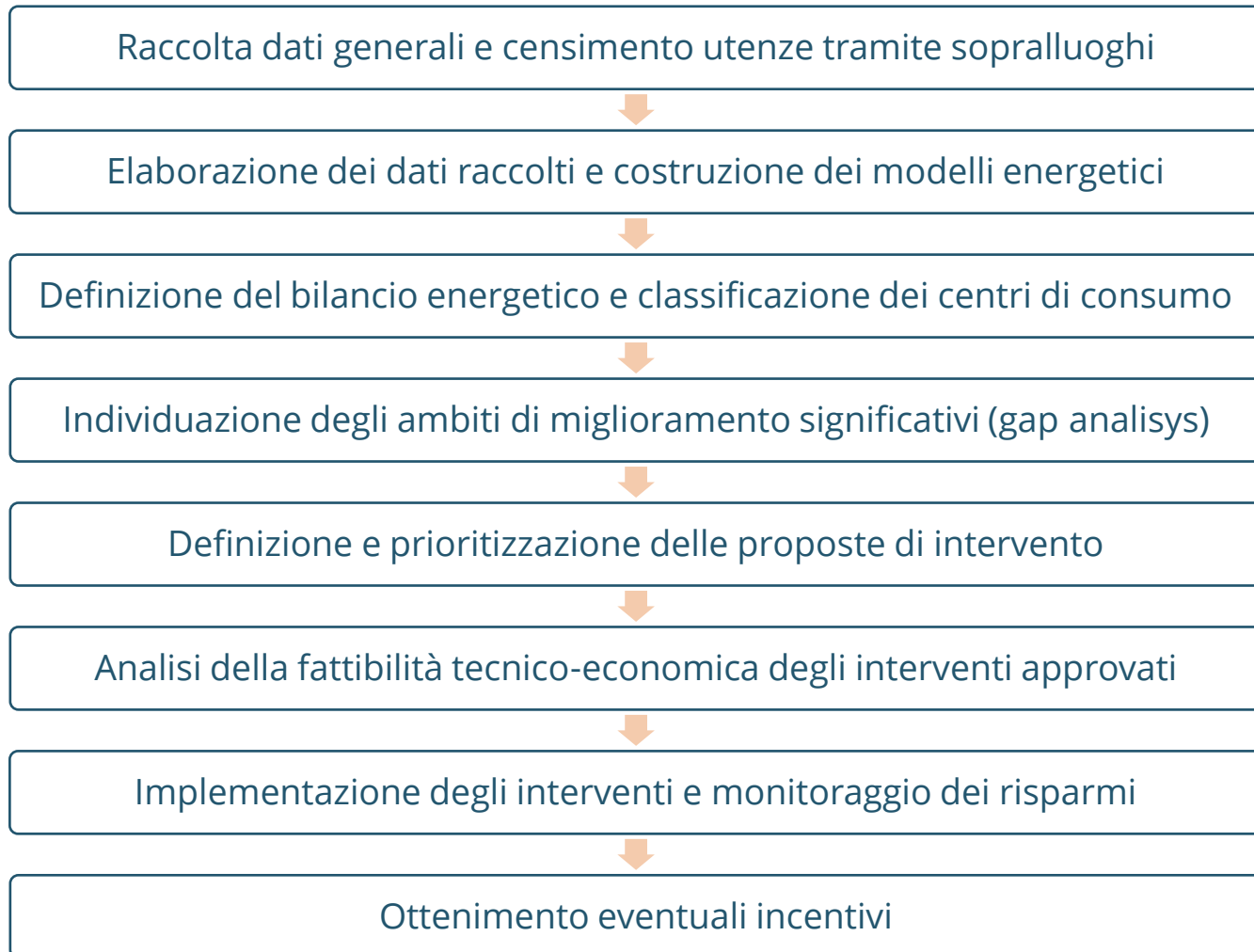


Dimmi quanto hai pagato la diagnosi energetica e ti dirò che energy manager sei...

ENERGY MANAGER INCONSAPEVOLE	ENERGY MANAGER CONSAPEVOLE
la diagnosi energetica è un costo	la diagnosi energetica è un investimento
l'unico criterio di scelta del fornitore è il prezzo	non si limita solo al prezzo ma è in grado di valutare la qualità del servizio proposto
tutti i fornitori sono uguali	predilige fornitori certificati (ESCO 11352, EGE 11339)
non sa o non crede che una DE di qualità può garantire risparmi che vanno nettamente al di là dei costi della stessa	esige (giustamente) un servizio di qualità perché vuole conseguire risparmi importanti
non otterrà risparmi e si precluderà la possibilità di ottenerli	otterrà risparmi importanti già a partire dall'anno di realizzazione della DE
svantaggio competitivo	vantaggio competitivo



Le fasi di una DE:





La qualità richiede tempo...

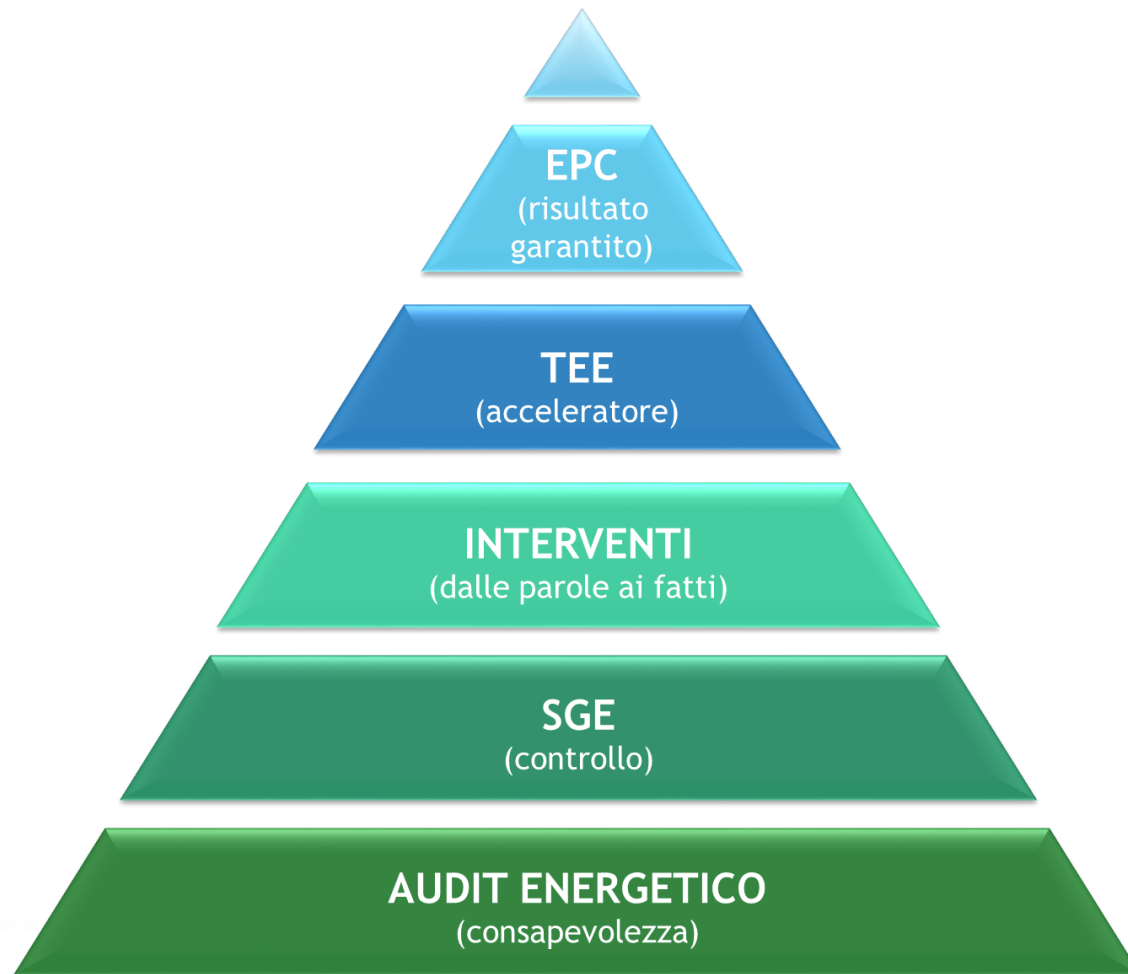
		DIMENSIONI DEL SOGGETTO								
Numero di giorni-uomo necessari per svolgere la DE		Piccola			Media			Grande		
Settore	Sotto Settore	Min	Stand	Max	Min	Stand	Max	Min	Stand	Max
Industria		< 500 tep			500 < tep < 10.000			10.000 < tep		
	Carta	5	10	15	7	13	20	8	16	24
	Power	4	8	12	5	10	15	7	13	20
	Agro/Alimentare	5	10	15	7	13	20	8	16	24
	Acciaio	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Vetro	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Cemento/Calce	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Ceramica	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Alluminio	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Laterizi	8	16	24	10	20	30	12	24	36
	Chimico/Farmaceutico	10	20	30	12	24	36	15	29	44
	Raffinazione	10	20	30	12	24	36	15	29	44
	Meccanica/automotive	5	10	15	6	12	18	8	15	23



Gli **output** di una **diagnosi energetica di qualità**:

- ❑ bilancio energetico aziendale dettagliato
- ❑ individuazione degli usi energetici significativi (centri di consumo rilevanti)
- ❑ supporto all'implementazione di un piano di monitoraggio coerente
- ❑ definizione di indicatori di performance energetica significativi
- ❑ piano degli interventi coerente con il bilancio energetico e di qualità:
- ❑ le proposte di intervento:
 - ✓ non si devono contare sulle dita di una mano (almeno 15-20)
 - ✓ non devono includere solo i "soliti noti" (inverter, LED, FV)
 - ✓ non devono essere solo di tipo "tecnologico" ma anche di tipo "gestionale" e "procedurale/organizzativo"
 - ✓ devono essere sufficientemente dettagliate per consentirne la definizione delle priorità (investimento, risparmio, incentivi ottenibili, TPB)







Quest'anno molte aziende hanno effettuato una diagnosi energetica per la prima volta: per loro la sfida per il 2016 sarà quella di **“saper andare oltre”** la DE.

ATTIVITÀ	STRUMENTI
realizzare gli interventi	studi di fattibilità e capitolati tecnici contratto a garanzia di risultato (EPC) incentivi (TEE)
miglioramenti organizzativi	SGE ISO 50001
monitoraggio delle performance energetiche e piena consapevolezza dei propri consumi	sistemi di monitoraggio SGE ISO 50001





ATTIVITÀ	STRUMENTI
crescita delle competenze interne	formazione continua e certificazione delle competenze (EGE 11339)



FORMAZIONE FEDABO

> 10 corsi di formazione a catalogo

Percorsi di qualifica professionale

Organismo di Valutazione e Centro Esami di Organismo di Certificazione del personale accreditato da ACCREDIA



ATTIVITÀ	STRUMENTI
andare oltre il risparmio energetico guardando alla sostenibilità	carbon footprint di prodotto carbon footprint di azienda
coinvolgimento attivo dei fornitori e dei clienti	progetti di filiera (promozione e valorizzazione di comportamenti virtuosi efficienti, fidelizzazione clienti e fornitori, stimolo a competizione e innovazione)



SOSTENIBILITÀ FEDABO

Carbon Footprint di prodotto e di azienda

Business Continuity ISO 22301

Introduzione all'approccio Six Sigma

Progetti di filiera

Vittorio Bellicini
vittoriobellicini@fedabo.com

FEDABO S.p.A.
via Romolo Galassi, 22
25041 Darfo Boario Terme (Bs)

Tel. +39 0364 538000
Fax +39 0364 538068
www.fedabo.com



FEDABO
L'ENERGIA GESTITA BENE